

STUDIO LEGALE

Avv. Aldo Esposito Avv. Ciro Santonicola
Via Amato 7 Castellammare di Stabia (NA) -80053-
Tel. 08119189944

Cell. 3661828489 (si prega di inoltrare whatsapp scritto o audio, no telefonate)

Email: segreteriaasantonicola@scuolalex.com

sito web www.scuolalex.it

RICORSO AL GIUDICE DEL LAVORO PER L'INDENNIZZO IN RAGIONE DELL'ABUSO DEI CONTRATTI A TERMINE – A BENEFICIO DEL PERSONALE ATA DI OGNI ORDINE E GRADO.

INFORMATIVA PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI DEI LAVORATORI ATA

OGGETTO DELL'INIZIATIVA GIUDIZIARIA

L'iniziativa è finalizzata al riconoscimento, in sede giurisdizionale, di un indennizzo economico per il danno derivante dall'abuso dei contratti a tempo determinato, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.L. n. 131/2024

QUAL È IL FONDAMENTO NORMATIVO?

L'art. 36, comma 5 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal Decreto Legge n. 131/2024, stabilisce che il lavoratore vittima dell'abuso di contratti a termine ha diritto a un *ristoro economico compreso tra “4 e 24 mensilità dell'ultima retribuzione lorda”*, a seconda della gravità della violazione. Il Giudice terrà conto del numero dei contratti abusivi e della durata complessiva del rapporto di lavoro.

OBIETTIVI DELL'AZIONE LEGALE

Il riconoscimento di un importo economico forfettario determinato in base ai criteri stabiliti dalla legge (articolo 12 del Decreto Legge n. 131/2024). Nello specifico, a fronte del danno derivante dall'abuso della successione di contratti a termine, il Giudice del Lavoro stabilirà un'indennità compresa tra “4 e 24” mensilità dell'ultima retribuzione.

Il Tribunale, nel determinare l'entità dell'indennità, valuterà la gravità della violazione, il numero dei contratti a termine in successione e la durata complessiva del rapporto di lavoro.

Tale indennità, fissata entro un intervallo predefinito, assolve sia una funzione compensativa che punitiva, mirata a ristabilire l'equità in situazioni in cui l'amministrazione pubblica abbia abusato della propria posizione, prolungando illegittimamente i contratti a termine.

PRESUPPOSTI PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

- Essere ATA precari, assunti con contratti a termine su base annuale (31 agosto) o per supplenze fino al 30 giugno, con un totale di oltre 36 mesi di servizio svolto tramite contratti ripetuti;
- Oppure, essere ATA di ruolo che, prima della stabilizzazione, abbiano accumulato un lungo periodo di precariato con ripetuti contratti a termine.

COMPENSO PROFESSIONALE

Nel pieno rispetto delle vigenti normative e del Codice Deontologico Forense, lo Studio Legale fornirà a ciascun interessato un preventivo scritto e personalizzato prima del conferimento dell'incarico.

I costi terranno conto della natura seriale del contenzioso.

Si precisa fin d'ora che, per coloro il cui reddito familiare lordo (anno 2025) raggiunga o superi la soglia di euro 40.978,92, sarà in ogni caso dovuto il versamento del Contributo Unificato di Giustizia pari a euro 118,50.

Per ricevere il preventivo gratuito e senza impegno, inviare messaggio whatsapp, scritto o vocale, al 3661828489.

MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL COMPENSO PROFESSIONALE

A seguito del conferimento del mandato e della sottoscrizione della procura alle liti, il versamento del compenso dovrà essere effettuato con le seguenti modalità:

Intestazione: Avv. Ciro Santonicola

IBAN: IT33T0306922124100000060423

Causale: Ricorso Indennizzo ATA, Nome Cognome, Codice Fiscale

Importo da concordare

N.B.: Si prega di indicare il nome del ricorrente (non quello di un delegato) nella causale del bonifico.

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER L'ISTRUZIONE DELLA PRATICA

1. **Procura alle liti**, debitamente compilata in ogni sua parte, datata e firmata, per la rappresentanza legale nel ricorso;
2. **Eventuale dichiarazione di esenzione dal versamento del contributo unificato** (documento da compilare esclusivamente da chi non abbia raggiunto un reddito familiare lordo 2025 pari o superiore a euro 40.978,92);
3. **Copia del modello di diffida stragiudiziale predisposto dallo Studio Legale**, da inviare tramite raccomandata AR o PEC al Ministero dell'Istruzione e del Merito, per richiedere formalmente il riconoscimento dell'abuso dei contratti a termine;
4. **Copia firmata del modulo di autorizzazione al trattamento dei dati (privacy)**;
5. **Tabella riepilogativa in autocertificazione**, da allegare al ricorso per fornire al Giudice un quadro sintetico dei parametri utili alla quantificazione dell'indennità in base all'abuso dei contratti a termine;
6. **Copia di tutti i contratti** a tempo determinato (30.06/31.08) stipulati con l'amministrazione scolastica;
7. **Buste paga** relative ai periodi di lavoro con contratti a termine (una busta paga dell'ultimo mese di servizio per ogni contratto, *se disponibile*);
8. **Lettere di incarico, se disponibili**, per dimostrare la natura dei posti ricoperti;
9. **Certificati di servizio/Stati Matricolari rilasciati dall'amministrazione scolastica**, se disponibili, per attestare i periodi di servizio prestati in modo continuativo;
10. **Contratto a tempo indeterminato** (per gli ATA di ruolo);
11. **Copia del documento d'identità** e del codice fiscale;
12. **Copia del bonifico attestante il pagamento degli importi concordati nel preventivo e dell'eventuale Contributo Unificato (per i non esenti).**

Il tutto, debitamente compilato, dovrà essere prima allegato in formato PDF e inviato all'indirizzo e-mail: segreteriaasantonicola@scuolalex.com. Oggetto: RICORSO INDENNIZZO ATA, NOME COGNOME.

Successivamente, la stessa documentazione dovrà essere spedita, in un plico sigillato, tramite raccomandata postale (con ricevuta di ritorno) al seguente indirizzo:

Avv. Ciro Santonicola e Aldo Esposito, Via Amato 7, Castellammare di Stabia, 80053 (NA).

N.B:

-Sulla parte esterna del plico sarà utile scrivere il **nominativo del ricorrente**, l'indirizzo e-mail e l'oggetto **RICORSO INDENNIZZO ATA**.

-La documentazione **non dovrà essere spillata né fotocopiata fronte-retro**.

PER ULTERIORI CHIARIMENTI:

Per ricevere risposta vocale diretta da parte del legale, inviare un messaggio scritto o vocale via WhatsApp al numero 3661828489.

Si precisa che l'attività difensiva oggetto della presente informativa costituisce un'obbligazione di mezzi e non di risultato. Lo Studio Legale si impegna a svolgere la prestazione professionale con la dovuta diligenza, competenza e perizia. La presente tutela ha carattere meramente informativo e non costituisce sollecitazione all'azione legale.

STUDIO LEGALE

Avv. Aldo Esposito Avv. Ciro Santonicola

Via Amato 7- 80053 Castellammare di Stabia (NA)

tel. 08119189944

Il/La sottoscritto/a.....

C.F.

nato/a a il

residente in.....email.....

nomina gli avvocati Aldo Esposito e Ciro Santonicola quali rappresentanti e difensori nel presente giudizio, dinanzi al Giudice del Lavoro territorialmente competente, conferendo ogni più ampia facoltà di legge, per ogni stato e grado di giudizio, ivi compresa quella di nominare sostituti, proporre domande cautelari, rinunciare in tutto o in parte ai singoli motivi, al giudizio, alle domande cautelari e compiere ogni atto utile ai fini della causa, inclusa la riassunzione del giudizio. Dichiaro di essere stato/a informato/a circa il grado di complessità dell'incarico conferito e di aver ricevuto tutte le informazioni necessarie riguardo agli oneri ipotizzabili, dal momento del conferimento fino alla conclusione dell'incarico. Dichiaro, infine, di aver ricevuto tutte le informazioni previste ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., prestando il consenso al trattamento dei dati personali per l'espletamento del mandato conferito.

Eleggo/e domicilio presso lo studio legale degli avvocati Aldo Esposito e Ciro Santonicola, sito in Castellammare di Stabia (Na) alla Via Amato n. 7.

Luogo....., data

Firma.....

Allegato 2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DELLA SITUAZIONE
REDDITUALE O ECONOMICA**

(ex art. 46 lett. o) DPR. 28.12.2000 n. 445)

ESENZIONE DAL CONTRIBUTO UNIFICATO D'ISCRIZIONE A RUOLO

(ARTICOLO 9, COMMA 1 BIS, D.P.R. 30 MAGGIO 2002 N. 115)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

() il _____ residente in _____ () nella Via
_____ n. _____ C.F. _____,

consapevole che chi rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, nei casi previsti dal D.P.R. 445 del 2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (articolo 76 D.P.R. 445 del 2000) e che, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera (articolo 75 D.P.R. 445 del 2000)

DICHIARA

che, nell'anno **2025**, il suo reddito imponibile ai fini Irpef, risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi, sommati i redditi del coniuge e/o di altri familiari conviventi, **non è pari o superiore ad euro 40.978,92** (triplo dell'importo previsto dagli articoli 76 e 77 D.P.R. 115/2002, aggiornato con D.M. Giustizia 22 aprile 2025).

Dichiara che il coniuge e/o altri familiari conviventi sono (inserire cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale):

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

.....
.....

Dichiara di essere informato/a, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

La presente dichiarazione non necessita dell'autentica della firma e sostituisce, a tutti gli effetti, le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione, nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

NOTA BENE:

Il limite di esenzione è stato aggiornato da € 38.514,03 a € 40.978,92 con Decreto del Ministero della Giustizia del 22 aprile 2025 (G.U. n. 159 dell'11 luglio 2025)

....., li

Firma

X _____

Si allega fotocopia della carta di identità

Allegato 3

Spett.le Ministero dell'Istruzione e del Merito

Viale Trastevere 76/A - 00153 ROMA

PEC: urp@postacert.istruzione.it

dgruf@postacert.istruzione.it

uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Oggetto: *Diffida per abuso di contratti a termine e richiesta di indennizzo ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.L. n. 131/2024.*

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, il _____,
C.F. _____, residente in _____, via _____, A.T.A. a tempo
determinato/indeterminato;

PREMESSO CHE

-lo/la scrivente _____ è attualmente in servizio presso
l'Istituto _____ in qualità di profilo
professionale _____] per l'ordine e grado [specificare ordine e grado:
_____];

-lo/la stesso/a è stato/a assunto/a tramite contratti a tempo determinato a partire dal _____
fino al _____;

-tali contratti si sono susseguiti senza soluzione di continuità o con brevi interruzioni, per un totale di
[_____ mesi/anni] di servizio precario, *superando i 36 mesi*, soglia prevista dalla normativa
vigente per configurare un abuso nell'utilizzo di rapporti a termine;

-in virtù dell'art. 36 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal Decreto Legge n. 131/2024, il/la
dipendente vanta il diritto a un'indennità compresa tra 4 e 24 mensilità dell'ultima retribuzione
percepita, a titolo di indennizzo per il danno derivante dall'abuso di contratti a termine, con facoltà
di provare un eventuale danno maggiore.

Tanto premesso, il/la sottoscritto/a

Diffida formalmente il Ministero affinché:

- Riconosca l'abuso di contratti a termine utilizzati per coprire posti vacanti e non per esigenze temporanee, in violazione delle disposizioni di legge nazionali e comunitarie;
- Provveda al ristoro del danno subito mediante il pagamento di un'indennità da corrispondere, in una o più soluzioni, nella busta paga;
- Faccia cessare immediatamente, nel caso della mancata immissione in ruolo, l'utilizzo abusivo di contratti a termine per coprire fabbisogni di natura strutturale e non temporanea, provvedendo alla stabilizzazione del rapporto di lavoro.

In mancanza di riscontro, il/la sottoscritto/a si riserva il diritto di adire le vie legali presso il Tribunale del Lavoro competente per tutelare i propri diritti

La presente vale quale formale atto di costituzione in mora ex art. 1219 c.c. ed interruzione dei termini di prescrizione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2943 c.c..

....., li

Firma

X_____

Si allega fotocopia della carta di identità

Allegato 4

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ex art. 13 ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR 2016/679) e del Codice Privacy (D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018).

1. Titolare del trattamento e definizioni

Il titolare del trattamento è la persona fisica o giuridica che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali. I dati personali sono le informazioni riguardanti una persona fisica identificata o identificabile, denominata "interessato". I dati particolari o sensibili comprendono, ad esempio, informazioni sull'origine razziale o etnica, opinioni politiche, convinzioni religiose o filosofiche, appartenenza sindacale, nonché dati genetici, biometrici, relativi alla salute, vita sessuale o orientamento sessuale.

2. Titolari e responsabili del trattamento

I titolari del trattamento dei dati personali sono **SANTONICOLA CIRO** e **ESPOSITO ALDO**, i quali possono essere contattati per esercitare i diritti previsti dal GDPR e per ottenere l'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento.

3. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali forniti dall'interessato saranno trattati per le seguenti finalità:

- **Esecuzione del mandato professionale:** il trattamento è necessario per l'esecuzione di un contratto o di misure precontrattuali su richiesta dell'interessato, ai sensi dell'art. 6.1(b) GDPR e dell'art. 2-sexies del Codice Privacy per i dati particolari/sensibili.
- **Gestione degli obblighi di legge:** il trattamento è necessario per adempiere a obblighi legali, ai sensi dell'art. 6.1(c) GDPR e dell'art. 2-sexies del Codice Privacy.

Non sono previsti ulteriori trattamenti basati sui legittimi interessi del titolare. Il trattamento di dati relativi a condanne penali e reati è consentito per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria (art. 2-octies del Codice Privacy).

4. Tipi di dati trattati e conseguenze del mancato conferimento

I dati trattati includono:

- **Dati comuni:** nominativi, dati anagrafici, titoli di studio, corsi di formazione e altri dati rilevanti per l'attività professionale;
- **Dati particolari:** necessari per l'esecuzione del mandato professionale;
- **Dati giudiziari:** relativi a condanne penali e reati, se necessari.

Il conferimento di tali dati è necessario per l'esecuzione del mandato professionale e/o per adempiere a obblighi di legge. Un eventuale rifiuto a fornire i dati rende impossibile l'instaurazione o la prosecuzione del rapporto professionale. Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato né profilazione.

5. Destinatari dei dati e trasferimento all'estero

I dati personali potranno essere comunicati ai seguenti destinatari, in qualità di titolari autonomi o responsabili del trattamento:

- Professionisti e consulenti incaricati, collaboratori, avvocati domiciliatari;
- Controparti e relativi difensori, colleghi di arbitri, istituti di credito, organizzazioni sindacali;
- Enti pubblici e privati con finalità assicurative o coinvolti nell'esecuzione del mandato professionale.

I dati non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea o diffusi pubblicamente.

6. Periodo di conservazione

I dati saranno conservati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, in conformità con le normative vigenti, tra cui l'art. 33 del Codice Deontologico Forense e l'art. 2235 del Codice Civile.

7. Diritti dell'interessato

L'interessato ha i seguenti diritti, esercitabili ai sensi dell'art. 13 co. 2 GDPR:

- Diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione del trattamento e portabilità dei dati;
- Diritto di opposizione al trattamento;
- Diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza pregiudicare la liceità del trattamento basato sul consenso prima della revoca.

L'interessato può esercitare tali diritti contattando il titolare del trattamento. In caso di violazione della normativa, è possibile presentare reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Luogo e Data: _____

Firma:

X _____

